UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Corso di laurea in Scienze dell'Educazione

RICERCA EMPIRICA

DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE

RELAZIONE TRA LA QUALITÀ DELL'INSERIMENTO DI UN BAMBINO IMMIGRATO IN UNA CLASSE E LA PRESENZA O MENO DI ALTRI RAGAZZI CHE VIVONO O HANNO VISSUTO LA STESSA ESPERIENZA

Candidate:
Deborah Gramaglia, Valentina Granella, Maddalena Bernocco

Anno accademico 2015/2016

Premessa:
Abbiamo scelto di trattare il tema dell'inserimento dei ragazzi stranieri in classi in cui sono presenti o meno altri ragazzi stranieri che stanno vivendo o hanno vissuto la stessa esperienza di inserimento, perché appare evidente che il tema dell'immigrazione sia ormai molto attuale e dirompente e pensiamo che la scuola sia ambiente privilegiato per affrontare questo tema perché proprio lì avviene la "prima" integrazione tra tali ragazzi.
Per svolgere questa relazione ci serviremo delle conoscenze apprese nel corso di Pedagogia Sperimentale del professor Roberto Trinchero.
Infatti seguiremo i seguenti punti:

- Identificazione del problema conoscitivo di ricerca
- Identificazione del tema di ricerca
- Identificazione dell'obiettivo di ricerca
- Costruzione di un quadro teorico di riferimento
- Formulazione delle ipotesi
- Individuazione dei fattori e relativi indicatori
- Definizione operativa dei fattori
- Individuazione delle variabili di sfondo
- Individuazione della popolazione di riferimento, del campione e della tipologia di campionamento
- Scelta delle tecniche e degli strumenti di rilevazione dei dati
- Pianificazione della raccolta dei dati
- Analisi dei dati
- Interpretazione dei risultati

Identificazione del problema conoscitivo di ricerca:
La domanda che ci ha guidato durante la stesura di questa ricerca empirica è la seguente:
"Vi è relazione tra la qualità dell'inserimento di un ragazzo straniero in una classe e la presenza o meno di altri ragazzi che hanno vissuto o vivono la stessa esperienza?"

Identificazione del tema di ricerca:
Inserimento di un ragazzo straniero in una classe e presenza o meno di altri ragazzi stranieri.

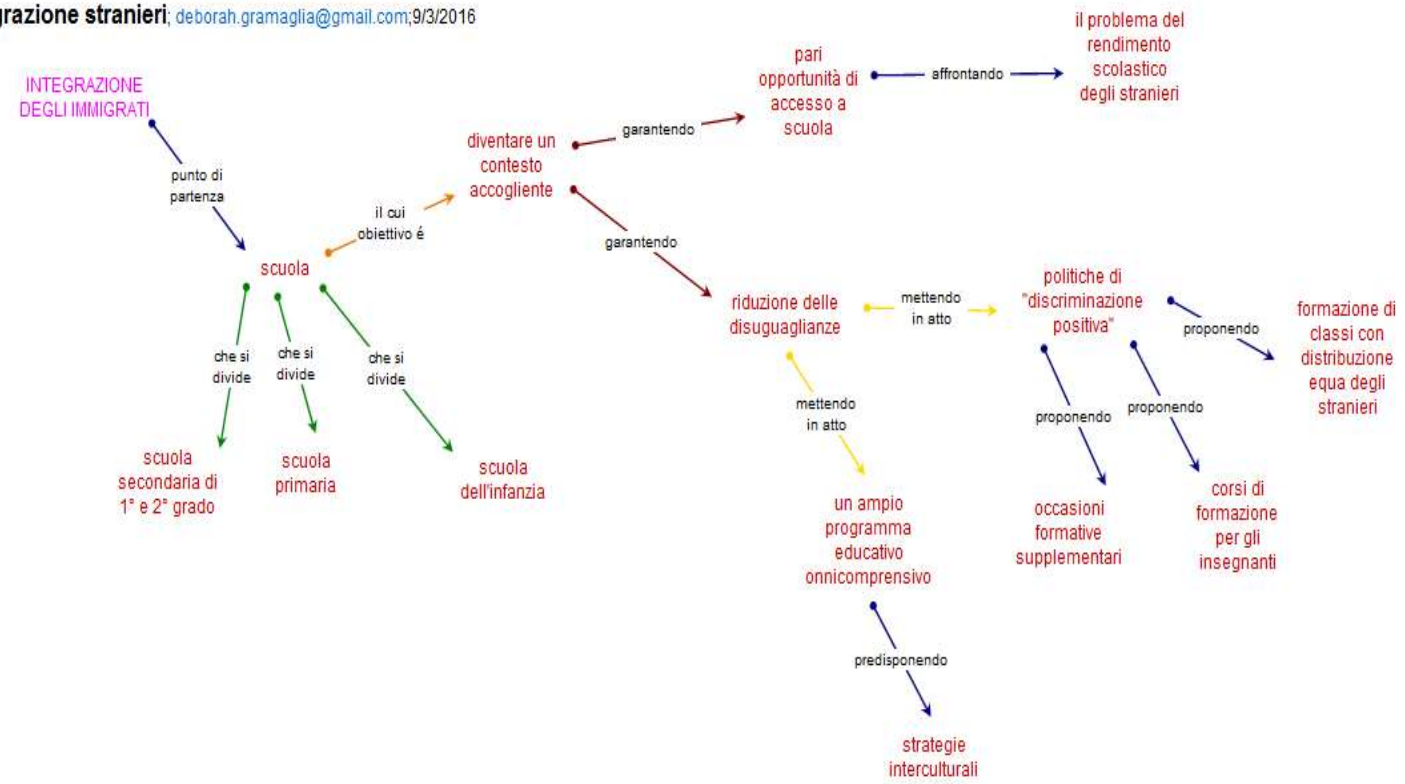
Identificazione dell'obiettivo di ricerca:
controllare l'esistenza di una relazione tra la qualità dell'inserimento di un ragazzo straniero in una classe e la presenza o meno di altri ragazzi che hanno vissuto o vivono la stessa esperienza.

Costruzione di un quadro teorico di riferimento:
La scuola si presenta come una delle prime istituzioni preposte a farsi carico dell'arrivo degli immigrati. Inizialmente soprattutto la scuola dell'infanzia e la scuola primaria accoglievano un maggior numero di alunni stranieri rispetto alle scuole secondarie di primo e di secondo grado che solo da oggi hanno visto aumentare l'affluenza di quest'ultimi. Oggi più che mai assistiamo a un fenomeno dell'immigrazione sempre più dirompente che richiede una maggiore attenzione politica vista la difficile convivenza.
L'aver affrontato per prima il problema dell'immigrazione, ha reso oggi la scuola non più del tutto impreparata, nello specifico, a partire dalle classi scolastiche è iniziata una riflessione sul problema dello scambio linguistico, su quello del confronto interculturale, con una risonanza sull' intera società.
Oggi è più che mai viva l'esigenza di far sì che la scuola divenga uno strumento efficace e un contesto accogliente anche per gli alunni provenienti da altri paesi: nonostante i numerosi cambiamenti già avventi, il quadro generale presenta ancora molte problematiche da affrontare.

Pari opportunità di accesso a scuola significa affrontare il problema del rendimento scolastico degli alunni stranieri nell'ottica di un ruolo attivo in classe. Il problema del rendimento scolastico è legato alle difficoltà di comunicazione linguistica, alle differenze nei percorsi scolastici e alle condizioni generali di vita. Per assicurare agli stranieri il successo scolastico bisognerebbe partire da un discorso più generale delle disuguaglianze sociali. Infatti fare entrare tutti a scuola non corrisponde automaticamente a dare uguali possibilità di compiere il ciclo di studi eliminando la situazione di svantaggio dalla quale alcuni partono: muovere da queste riflessioni significa evidenziare nuclei problematici che riguardano non soltanto gli alunni stranieri, bensì l'intero gruppo degli alunni in difficoltà. Per far fronte a questo problema si potrebbero mettere in atto o politiche di "equalizzazione", cioè prevedere una "partenza" uguale per tutti, o politiche di "discriminazione positiva", cioè supportare gli alunni svantaggiati proponendo corsi di "recupero". Affrontare il problema dell'integrazione significa seguire la seconda proposta, proponendo occasioni formative differenziate, cioè supplementari, corsi di formazioni specifici per gli insegnanti sulla presenza di alunni stranieri e porre l'attenzione sulla formazione delle classi, distribuendo equamente il numero di alunni stranieri anche fra le varie scuole. Infatti in alcune città italiane hanno attuato nelle scuole: laboratori linguistici, attività di conoscenza degli alunni, dossier per la comunicazione scuola-famiglia, presenza di mediatori culturali.
La scuola si deve impegnare nella riduzione delle disuguaglianze sociali non solo all'interno delle "classi", ma anche nel contesto esterno, sforzandosi in un più ampio programma educativo onnicomprensivo. Per quanto concerne lo specifico degli alunni immigrati, essi devono essere visti come una risorsa, evitando interventi assimilativi centrati sullo sforzo di far adeguare il più rapidamente possibile i bambini al livello della classe, creando invece strumenti per facilitare un più ampio scambio culturale. Quest'ultimo costituisce ancora un obiettivo da realizzare.
Infatti fino ad ora la scuola italiana ha oscillato tra universalismo e relativismo, cioè tra scelte tendenti al rafforzamento dell'identità centrale e scelte orientate verso la radicalizzazione delle differenze: nel primo caso sarà più forte la spinta all'assimilazione degli alunni, nel secondo sarà più decisa l'affermazione della diversità.
Il primo passaggio da effettuare è quello che va da un semplice inserimento alla predisposizione di vere e proprie strategie interculturali, impostate secondo la logica della pluralità.
L'interculturalità esalta l'unità dell'educazione, tutela il pluralismo, integra ed armonizza le differenze. Proporre la presentazione e la discussione in classe di culture "altre" in un'ottica interdisciplinare che investa le espressioni letterarie, artistiche e musicali, gli elementi storici e geografici e gli aspetti della tecnica e del lavoro, potrebbe risultare ad esempio un'attività assai significativa.
Molte scuole svolgono già perfettamente la propria funzione in riferimento alla globale e corretta integrazione degli alunni stranieri; altre scuole invece mostrano ancora un quadro di accoglienza degli stessi molto carente e sprovvisto di risorse specifiche, inadeguato rispetto alla formazione e alla competenza professionale richieste dalla situazione multiculturale. Questi ultimi contesti richiedono di essere "corretti" per diventare reali ambienti di integrazione.

WMap

Integrazione stranieri; deborah.gramaglia@gmail.com;9/3/2016



Ricerca in Windows e nel Web

10:14
09/03/2016

Sitografia:

http://www.psicolab.net/2010/integrazione-scolastica-immigrati/
http://www.emscuola.org/news/news_i.asp?art=106642

Formulazione delle ipotesi:

PROBLEMA DI RICERCA	IPOTESI DI RICERCA
Vi è relazione tra la qualità dell'inserimento di ragazzi stranieri in una classe e la presenza o meno di altri ragazzi che hanno vissuto o vivono la stessa esperienza?	Vi è relazione tra la qualità dell'inserimento di ragazzi stranieri in una classe e la presenza o meno di altri ragazzi che hanno vissuto o vivono la stessa esperienza.

Individuazione dei fattori e relativi indicatori:

FATTORE DIPENDENTE	INDICATORE
Qualità dell'inserimento di un ragazzo straniero	Motivazione immigrazione
	Frequentare una scuola italiana
	Competenza linguistica
	Scambio culturale
	Rapporto scolastico tra pari
	Rapporto extra-scolastico
	Rapporto con i genitori

FATTORE INDIPENDENTE	INDICATORE
Presenza o meno di altri ragazzi stranieri nella classe	Presenza di stranieri

Definizione operativa dei fattori:

FATTORE DIPENDENTE	INDICATORE	DOMANDA DEL QUESTIONARIO
Qualità dell'inserimento di un ragazzo straniero	Motivazione immigrazione	(V5) Perché i tuoi genitori sono venuti in Italia? a. Per lavoro b. Perché nel paese d'origine c'è la guerra c. Altro…… d. Non lo so
	Frequentare una scuola italiana	(V8) Da quanto tempo, all'incirca frequenti la scuola italiana?..... (V25) In quali materie sei bravo? (è possibile più di una risposta) a. Matematica b. Italiano c. Geografia d. Storia e. Educazione fisica f. Scienze g. Musica h. Tecnologia i. Inglese

		j. Francese
	Competenza linguistica	(V10) Come valuti la tua conoscenza dell'italiano? (lettura, scrittura e comunicazione verbale) a. Ottima b. Buona c. Pessima Da quanto lo parli?..... (V11) Parli la tua lingua d'origine? (è possibile più di una risposta) a. SI b. NO (V11 bis) Se sì, i quali contesti? a. In famiglia b. Con gli amici c. A scuola d. Altro (V12) Dove parli "in italiano"? (è possibile più di una risposta) a. In famiglia b. Con gli amici c. A scuola d. Altro
	Scambio culturale	(V13) Cosa conosci della cultura italiana? (è possibile più di una risposta) a. La geografia b. La storia c. La musica d. Il cibo e. La religione f. I monumenti principali g. Altro (V14) Nel tuo contesto familiare è entrata la cultura italiana? a. SI b. NO (V15) Che religione professi?..... (V16) A scuola segui le ore di lezione di religione? a. SI b. NO Se sì, perché? ……

		(V24) I tuoi compagni italiani conoscono qualcosa del tuo paese d'origine? a. SI b. NO (V24 bis) Se sì: a. Glielo hai mostrato tu b. Ne avete parlato in classe con le insegnanti c. Lo hanno scoperto dalla tv, dai giornali
	Rapporto scolastico tra pari	(V19) Ti trovi bene con i tuoi compagni di classe? a. SI b. NO (V20) Durante l'intervallo con chi stai principalmente? a. Con i compagni stranieri b. Con i compagni italiani c. Con i compagni italiani e stranieri (V23) Hai un migliore amico? a. SI b. NO È italiano o viene da un altro paese?..... (V26) Aiuti i tuoi compagni in difficoltà? a. SI b. NO In quali occasioni?..... (V29) I tuoi compagni ti vogliono bene? a. SI b. NO Perché? (fai esempi) ……
	Rapporto extra-scolastico	(V21) Ti capita di andare a casa di un tuo compagno per fare i compiti o per giocare? a. SI b. NO Se sì, quante volte in una settimana?..... È italiano o viene da un altro paese? (possibili entrambe le risposte)…….

		(V17) Chi sono le persone che frequenti maggiormente? (è possibile più di una risposta) a. Familiari b. Coetanei italiani c. Coetanei stranieri d. Altro (V22) Cosa fai nel tempo libero? (possibili più risposte) a. Esco con gli amici b. Pratico uno sport c. Guardo la tv d. Sto a casa e. ……
	Rapporto con i genitori	(V27) Con i tuoi genitori parli della scuola o del tempo libero? a. SI b. NO (V28)I tuoi genitori sono contenti che studi in Italia? a. SI b. NO

FATTORE INDIPENDENTE	INDICATORE	DOMANDA DEL QUESTIONARIO
Presenza o meno di altri ragazzi stranieri nella classe	Presenza di stranieri	(V18) Nella tua classe ci sono ragazzi/e che vengono da paesi diversi dall'Italia? a. SI b. NO Se sì, quanti sono?..... E da dove vengono?.....

<u>Individuazione delle variabili di sfondo:</u>

VARIABILE DI SFONDO	INDICATORE	DOMANDA DEL QUESTIONARIO
Genere dei ragazzi	Maschio/femmina	(V1) Sesso: a. Maschio b. Femmina
Età dei ragazzi	Numero di anni	(V2) Età:…….
Provenienza dei ragazzi	Luogo di nascita	(V3) Dove sei nato? (scrivi la città e lo Stato).....
	Origine dei genitori	(V4) Qual è il paese di origine dei tuoi genitori?..... (V6) In quali altri stati hai vissuto
	Vita in altri stati	oltre quello d'origine?.....
Percorso scolastico	Classe attuale	(V7) Attualmente quale classe frequenti? ……..

Individuazione della popolazione di riferimento, del campione e della tipologia di campionamento:
Popolazione di riferimento: ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado a Genola (Scuola Media "Sacco-Boetto-Paglieri") e ad Alba (Scuola Media "Macrino").

Numerosità del campione:
Scuola di Genola:
1A : 3 alunni stranieri e 15 alunni italiani
1B : 5 alunni stranieri e 8 alunni italiani
2B : 3 alunni stranieri e 16 alunni italiani
3A : 3 alunni stranieri e 19 alunni italiani
3B : 3 alunni stranieri e 16 alunni italiani
Insegnanti: 2
Totale alunni di Genola: 91 alunni

Scuola di Alba:
1C : 5 alunni stranieri e 14 alunni italiani
1E : 9 alunni stranieri e 5 alunni italiani
2C : 3 alunni stranieri e 15 alunni italiani
2E : 3 alunni stranieri e 13 alunni italiani
3A : 5 alunni stranieri e 12 alunni italiani
Insegnanti: 6
Totale alunni di Alba: 84 alunni

Tecnica di campionamento impiegata: campionamento non probabilistico ragionato.

Per verificare l'attendibilità abbiamo impiegato procedure di triangolazione:
- Triangolazione dei dati o delle fonti: somministrazione del questionario, oltre che agli alunni stranieri, anche agli alunni italiani e agli inseganti
- Triangolazione dei metodi: nella costruzione del questionario abbiamo inserito, oltre alle domande chiuse, anche domande aperte.

Questionario insegnanti:
INTEGRAZIONE DEI RAGAZZI IMMIGRATI NELLE SCUOLE MEDIE ITALIANE
Chiediamo la tua sua collaborazione per la compilazione di questo questionario che ci servirà per capire la qualità dell'inserimento di bambini immigrati. I dati raccolti verranno utilizzati da tre studentesse, del dipartimento di filosofia e scienze dell'educazione dell'Università degli studi di Torino, per soli fini di ricerca. Non sarà possibile risalire all'identità di ogni singolo compilatore. Grazie per l'attenzione.
!!SCRIVERE IN STAMPATELLO MAIUSCOLO!!
1. Quale materia insegni?
……
2. Quanti bambini ci sono nella tua classe?
……
3. Quanti sono i bambini stranieri nella tua classe?
……
4. C'è un criterio di distribuzione degli stranieri nelle classi?
a. □SI
b. □NO
Se sì, qual è?
……
……
E perché?
……
……

Se no, perché?
……
……
5. Nelle vostre classi, in media, quanti alunni stranieri ci sono? (nel rispondere indicare la classe, per esempio 1A, 1B, 2C, ecc., e il numero corrispettivo di alunni stranieri)
1°…
2°…
3°…
6. Nella vostra esperienza, l'inserimento di alunni stranieri è favorito dalla presenza di compagni non italiani?
□SI perché?.....
□NO perché?.....
7. Ci sono all'interno del vostro istituto dei corsi "speciali" per i bambini stranieri?
a. □SI
b. □NO
Se si, quali ?
……
Quando si svolgono?
a. □parallelamente alle lezioni
b. □in orari extra
Se no, perché?
……
8. Vengono proposte, nelle ore di lezione o in orario extra, delle attività per far conoscere le diverse culture ?
a. □SI
b. □NO
Se sì, fai un esempio.
……
9. Durante l'ora di religione vengono affrontate tematiche attuali e non strettamente legate alla religione cattolica?
a. □SI
b. □NO
10. Gli alunni italiani si sono integrati bene con i compagni stranieri?
a. □SI
b. □NO
E quelli stranieri con gli italiani?
a. □SI
b. □NO
11. Durante l'intervallo come si suddividono gli alunni?
a. □in moto eterogeneo
b. □omogeneo "per nazionalità"
12. Nei gruppi di lavoro come è preferibile suddividere gli alunni?
a. □in moto eterogeneo
b. □omogeneo "per nazionalità"
Giustificare la risposta:……
……..

13. Tra i bambini c'è curiosità/interesse per le varie culture?
a. □SI
b. □NO
14. Ci sono stati fatti di discriminazione?
a. □SI
b. □NO

Se sì, in che forma si manifestano?
……
……
15. I genitori dei bambini stranieri si rendono partecipi del percorso di studi del proprio figlio/a?
a. □SI
b. □NO
16. I genitori dei bambini stranieri vengono alle riunioni di classe?
a. □SI
b. □NO
17. I genitori dei bambini stranieri si sono integrati con gli altri genitori?
a. □SI
b. □NO

Questionario alunni stranieri:

INSERIMENTO DEI RAGAZZI STRANIERI/ITALIANI NELLE SCUOLE MEDIE ITALIANE

Chiediamo la tua collaborazione per la compilazione di questo questionario che ci servirà per capire la qualità dell'inserimento di bambini immigrati. I dati raccolti verranno utilizzati da tre studentesse del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli studi di Torino per soli fini di ricerca. Non sarà possibile risalire all'identità di ogni singolo compilatore. Grazie per l'attenzione.

!!COMPILARE IN STAMPATELLO MAIUSCOLO!!

DATI PERSONALI:
1. Sesso:
a. □maschio
b. □femmina
2. Età:
……
3. Dove sei nato? (scrivi la città e lo stato)
……
4. Qual è il paese di origine dei tuoi genitori?
……
5. Perché i tuoi genitori sono venuti in Italia?
a. □per lavoro
b. □perché nel paese di origine c'è la guerra
c. □altro ……
d. □non lo so
6. In quali altri stati hai vissuto oltre a quello di origine?
……
7. Attualmente quale classe frequenti? ……
8. Da quanto tempo, all'incirca, frequenti la scuola italiana? ……
9.

COMPETENZE LINGUISTICHE E CONOSCENZE CULTURALI:
10. Come valuti la tua conoscenza dell'italiano? (lettura, scrittura e comunicazione verbale)
a. □ottima
b. □buona
c. □pessima

Da quando lo parli?
……
11. Parli la tua lingua di origine?
a. □SI
b. □NO

Se sì, in quali contesti? (è possibile più di una risposta)
a. □in famiglia
b. □con gli amici

c. □a scuola
d. □altro
12. Dove parli "in italiano"? (è possibile più di una risposta)
a. □in famiglia
b. □con gli amici
c. □a scuola
d. □altro
13. Cosa conosci della "cultura italiana"? (è possibile più di una risposta)
a. □la geografia
b. □la storia
c. □la musica
d. □il cibo
e. □la religione
f. □i monumenti principali
g. □altro
14. Nel tuo contesto familiare è entrata "la cultura italiana"?
a. □SI
b. □NO
15. Che religione professi?
……
16. A scuola segui le ore di lezione di religione?
a. □SI
b. □NO
Se sì, perché?
……
RAPPORTO CON I PARI:
17. Chi sono le persone che frequenti maggiormente? (è possibile più di una risposta)
a. □familiari
b. □coetanei italiani
c. □coetanei stranieri
d. □altro
18. Nella tua classe ci sono ragazzi/e che vengono da paesi diversi dall'Italia?
a. □SI
b. □NO
Se sì, quanti sono?
……
E da dove vengono?
……
19. Ti trovi bene con i tuoi compagni di classe?
a. □SI
b. □NO
20. Durante l'intervallo con chi stai principalmente?
a. □con i compagni stranieri
b. □con i compagni italiani
c. □con i compagni italiani e stranieri
21. Ti capita di andare a casa di un tuo compagno per fare i compiti o per giocare?
a. □SI
b. □NO
Se sì, quante volte in una settimana?
……
È italiano o viene da un altro paese? (possibili entrambe le risposte)
……
22. Cosa fai nel tempo libero? (possibili più risposte)

a. □esco con gli amici
b. □pratico uno sport
c. □guardo la tv
d. □ sto a casa
e. □ ……
23. Hai un migliore amico?
a. □SI
b. □NO
È italiano o viene da un altro paese?
……
24. I tuoi compagni italiani conoscono qualcosa del tuo paese d'origine?
a. □SI
b. □NO
Se sì:
a. □glielo hai mostrato tu
b. □ne avete parlato in classe con le insegnanti
c. □lo hanno scoperto dalla tv, dai giornali
25. In quali materie sei bravo? (è possibile più di una risposta)
a. □Matematica
b. □Italiano
c. □Geografia
d. □Storia
e. □Educazione fisica
f. □Scienze
g. □Musica
h. □Tecnologia
i. □Inglese
j. □Francese
26. Aiuti i tuoi compagni in difficoltà?
a. □SI
b. □NO
In quali occasioni? ……
27. Con i tuoi genitori parli della scuola o del tempo libero?
a. □SI
b. □NO
28. I tuoi genitori sono contenti che studi in Italia?
a. □SI
b. □NO
29. I tuoi compagni ti vogliono bene?
a. □SI
b. □NO
Perché? (fai esempi)
……
……
……
……

Questionario alunni italiani:

INTEGRAZIONE DEI RAGAZZI IMMIGRATI NELLE SCUOLE MEDIE ITALIANE

Chiediamo la tua collaborazione per la compilazione di questo questionario che ci servirà per capire la qualità dell'inserimento di bambini immigrati. I dati raccolti verranno utilizzati da tre studentesse del dipartimento di filosofia e scienze dell'educazione dell'Università degli studi di Torino per soli fini di ricerca. Non sarà possibile risalire all'identità di ogni singolo compilatore. Grazie per l'attenzione.

!!COMPILARE IN STAMPATELLO MAIUSCOLO!!

DATI PERSONALI:

1. Sesso:

a. □maschio

b. □femmina

2. Età: ……

3. Attualmente che classe frequenti? ……

CONOSCENZE CULTURALI:

4. Cosa conosci della cultura italiana? (è possibile più di una risposta)

a. □la geografia

b. □la storia

c. □la musica

d. □il cibo

e. □la religione

f. □i monumenti principali

g. □altro

4. Che religione professi?

……

5. A scuola segui le ore di lezione di religione?

a. □SI

b. □NO

Se sì, perché?

……

RAPPORTI CON I PARI:

6. Chi sono le persone che frequenti maggiormente? (è possibile più di una risposta)

a. □familiari

b. □coetanei italiani

c. □coetanei stranieri

d. □altro

7. Nella tua classe ci sono ragazzi/e che vengono da paesi diversi dall'Italia?

a. □SI

b. □NO

Se sì, quanti sono?

……

E da dove vengono?

……

8. Ti trovi bene con i tuoi compagni di classe?

a. □SI

b. □NO

9. Durante l'intervallo con chi stai principalmente? (è possibile più di una risposta)

a. □con i compagni stranieri

b. □con i compagni italiani

c. □con i compagni italiani e stranieri

10. Ti capita di andare a casa di un tuo compagno a fare i compiti o a giocare?

a. □SI

b. □NO

Se sì, quante volte in una settimana?

……

È italiano o viene da un altro paese? (possibili entrambe le risposte)

……

11. Cosa fai nel tempo libero?

a. □esco con gli amici

b. □pratico uno sport

c. □guardo la tv
d. □
e. □
12. Hai un migliore amico?
a. □SI
b. □NO
È italiano o viene da un altro paese?
……
13. I tuoi compagni stranieri conoscono qualcosa dell'Italia?
a. □SI
b. □NO
Se sì:
a. □glielo hai mostrato tu
b. □ne avete parlato in classe con le insegnanti
c. □lo hanno scoperto dalla tv, dai giornali
14. In quali materie sei bravo? (è possibile più di una risposta)
a. □Matematica
b. □Italiano
c. □Geografia
d. □Storia
e. □Educazione fisica
f. □Scienze
g. □Musica
h. □Tecnologia
i. □Inglese
j. □francese
15. Aiuti i tuoi compagni in difficoltà?
a. □SI
b. □NO
In quali occasioni?
16. Con i tuoi genitori parli della scuola o del tempo libero?
a. □SI
b. □NO
17. I tuoi compagni ti vogliono bene?
a. □SI
b. □NO
Perché? (fai esempi)
……
……
……
……

<u>Scelta delle tecniche e degli strumenti di rilevazione dei dati:</u>
Per rilevare le informazioni utili alla nostra ricerca, abbiamo somministrato un questionario anonimo auto compilato, con risposte chiuse e aperte per rilevare dati ad alta strutturazione e dati semi-strutturati.

<u>Pianificazione della raccolta dei dati:</u>
1. Abbiamo preso contatti con i responsabili delle due scuole medie prescelte
2. Abbiamo presentato la ricerca al consiglio dei docenti, mostrando quali fossero gli obiettivi e le ipotesi, gli strumenti e garantendo l'anonimato dei rispondenti
3. Abbiamo preso un appuntamento per somministrare i questionari

4. In un secondo momento abbiamo ritirato i questionari compilati
5. A fine compilazione del rapporto di ricerca, forniremo, su richiesta delle scuole, una copia dell'analisi dei dati.

Analisi dei dati:

Una volta conclusa l'operazione di rilevazione, tutte le informazioni raccolte sono state trascritte su un foglio Excel, per dare origine ad una matrice dati. Successivamente tali dati sono stati elaborati attraverso JsStat, partendo dall'analisi monovariata delle variabili. L'analisi monovariata serve per descrivere i dati raccolti: abbiamo scelto una decina di variabili tra cui quelle di sfondo e altre che ci sembrano significative. Per l'analisi monovariata abbiamo scelto di tenere separate le due scuole in modo da poterle poi eventualmente confrontare.

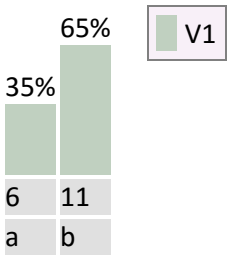
Scuola Media "Sacco-Boetto-Paglieri" – Genola

ALUNNI STRANIERI:

Distribuzione di frequenza:

V1 (sesso)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Int. Fid. 95%
a	6	35%	12%:65%
b	11	65%	35%:88%



Campione:

Numero di casi= 17

Indici di tendenza centrale:

Moda = b

Indici di dispersione:

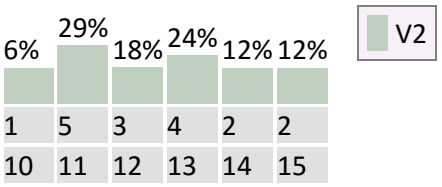
Squilibrio = 0.54

N° di categorie = 2

Distribuzione di frequenza:

V2 (età)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
10	1	6%	1	6%	0%:24%
11	5	29%	6	35%	6%:53%
12	3	18%	9	53%	0%:41%
13	4	24%	13	76%	0%:47%
14	2	12%	15	88%	0%:35%
15	2	12%	17	100%	0%:35%



Campione:

Numero di casi= 17

Indici di tendenza centrale:

Moda = 11

Mediana = 12

Media = 12.41

Indici di dispersione:

N° di categorie = 6
Squilibrio = 0.2
Campo di variazione = 5
Differenza interquartilica = 2
Scarto tipo = 1.46
Indici di forma:
Asimmetria = 0.29
Curtosi = -0.96
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 11.66 a 13.16
Scarto tipo	da 1.09 a 2.22

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.642

Lessico della variabile: V3 (luogo di nascita)

Termine/concetto	Freq.	Percent. sui casi
Savigliano_Italia	6	35%
Senegal	2	12%
Moldavia	2	12%
Telenesti_Moldavia	1	6%
Italia	1	6%
Cuneo_Italia	1	6%
Ariano_Irpino_Italia	1	6%
Valcea_Romania	1	6%
Carmagnola_Italia	1	6%
Torino_Italia	1	6%

Numero parole differenti: 10. Numero casi: 17

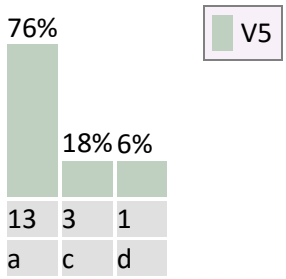
Lessico della variabile: V4 (paese di origine dei genitori)

Termine/concetto	Freq.	Percent. sui casi
Moldavia	3	18%
Marocco	3	18%
Senegal	2	12%
Albania	2	12%
Macedonia	1	6%
Mauritania	1	6%
Somalia_Mauritania	1	6%
Romania	1	6%
Ecuador	1	6%
Nigeria	1	6%
Repubblica_Democratica_del_Congo	1	6%

Numero parole differenti: 11. Numero casi: 17

Distribuzione di frequenza:
V5 (motivazione immigrazione)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Int. Fid. 95%
a	13	76%	53%:100%
c	3	18%	0%:41%
d	1	6%	0%:24%



Campione:
Numero di casi= 17
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.62
N° di categorie = 3

Lessico della variabile: V6 (altri stati in cui hai vissuto oltre a quello di nascita)

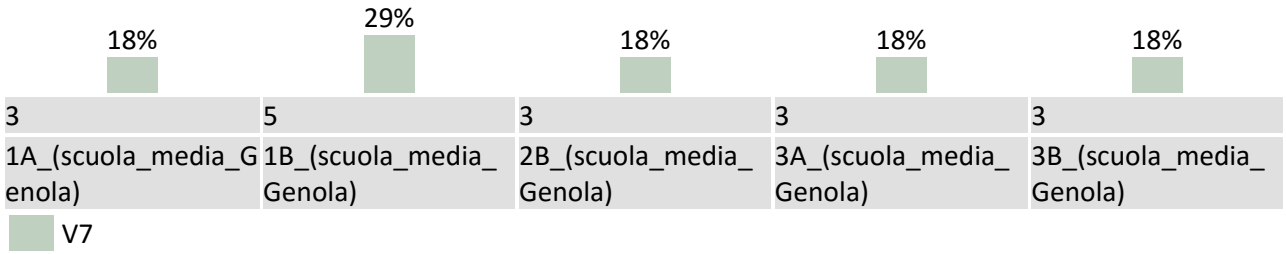
Termine/concetto	Freq.	Percent. sui casi
Nessuno	10	59%
Italia	7	41%

Numero parole differenti: 2. Numero casi: 17

Distribuzione di frequenza:
V7 (classe attuale)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1A_(scuola_media_Genola)	3	18%	3	18%	0%:41%
1B_(scuola_media_Genola)	5	29%	8	47%	6%:53%
2B_(scuola_media_Genola)	3	18%	11	65%	0%:41%
3A_(scuola_media_Genola)	3	18%	14	82%	0%:41%
3B_(scuola_media_Genola)	3	18%	17	100%	0%:41%

Campione:
Numero di casi= 17
Indici di tendenza centrale:
Moda = 1B_(scuola_media_Genola)
Mediana = 2B_(scuola_media_Genola)
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.21
N° di categorie = 5



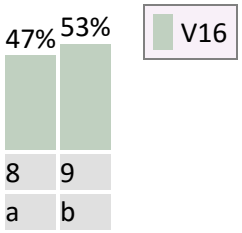
Lessico della variabile: V15 (religione professata)

Termine/concetto	Freq.	Percent. sui casi
Musulmana	6	35%
Ortodossa	5	29%
Cattolica	3	18%
Islam	1	6%
testimoni_di_geova	1	6%
Evangelico	1	6%

Numero parole differenti: 6. Numero casi: 17

Distribuzione di frequenza:
V16 (segui le ore di lezione di religione)

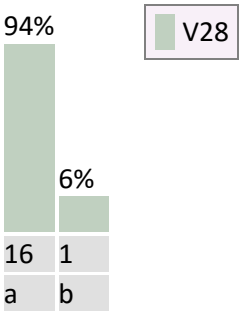
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Int. Fid. 95%
a	8	47%	18%:76%
b	9	53%	24%:82%



Campione:
Numero di casi= 17
Indici di tendenza centrale:
  Moda = b
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.5
  N° di categorie = 2

Distribuzione di frequenza:
V28 (genitori contenti o meno che studi in Italia)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Int. Fid. 95%
a	16	94%	76%:100%
b	1	6%	0%:24%



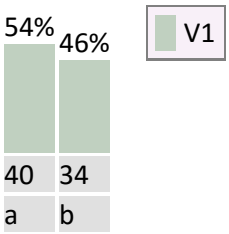
Campione:
Numero di casi= 17
Indici di tendenza centrale:
  Moda = a
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.89
  N° di categorie = 2

ALUNNI ITALIANI:

Distribuzione di frequenza:

V1 (sesso)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Int. Fid. 95%
a	40	54%	43%:65%
b	34	46%	35%:57%



Campione:

Numero di casi= 74

Indici di tendenza centrale:

Moda = a

Indici di dispersione:

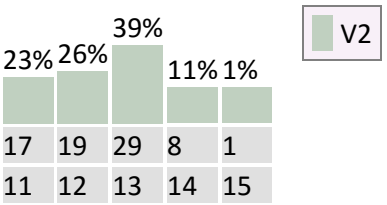
Squilibrio = 0.5

N° di categorie = 2

Distribuzione di frequenza:

V2 (età)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
11	17	23%	17	23%	13%:33%
12	19	26%	36	49%	16%:36%
13	29	39%	65	88%	28%:50%
14	8	11%	73	99%	4%:18%
15	1	1%	74	100%	0%:5%



Campione:

Numero di casi= 74

Indici di tendenza centrale:

Moda = 13

Mediana = 13

Media = 12.42

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.28

N° di categorie = 5

Campo di variazione = 4

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 1

Indici di forma:

Asimmetria = 0.06

Curtosi = -0.74

Popolazione:

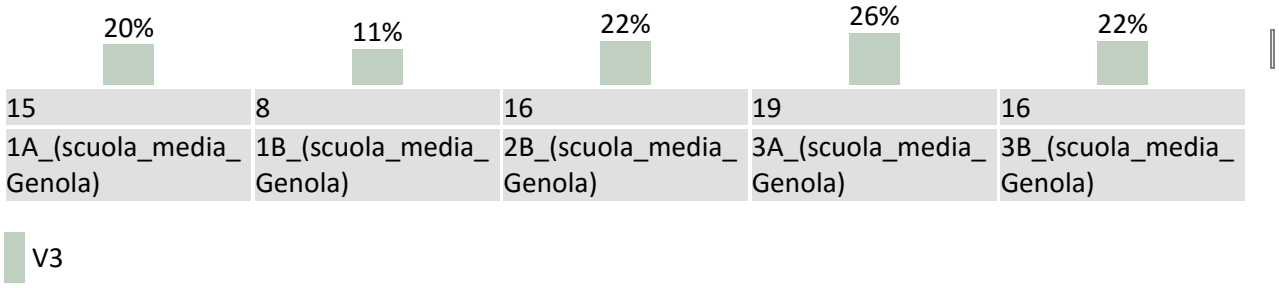
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 12.19 a 12.65
Scarto tipo	da 0.87 a 1.22

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.418

Distribuzione di frequenza:
V3 (classe attuale)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1A_(scuola_media_Genola)	15	20%	15	20%	11%:29%
1B_(scuola_media_Genola)	8	11%	23	31%	4%:18%
2B_(scuola_media_Genola)	16	22%	39	53%	12%:31%
3A_(scuola_media_Genola)	19	26%	58	78%	16%:36%
3B_(scuola_media_Genola)	16	22%	74	100%	12%:31%

Campione:
Numero di casi= 74
Indici di tendenza centrale:
Moda = 3A_(scuola_media_Genola)
Mediana = 2B_(scuola_media_Genola)
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.21
N° di categorie = 5



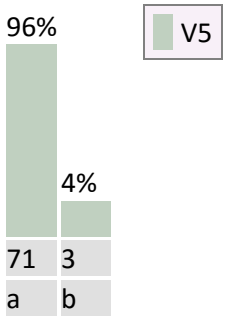
Lessico della variabile: V4 bis (religione professata)

Termine/concetto	Freq.	Percent. sui casi
Cattolica	68	93%
Ateo	2	3%
Evangelico	2	3%
testimone_di_Geova	1	1%

Numero parole differenti: 4. Numero casi: 73

Distribuzione di frequenza:
V5 (segui le ore di lezione di religione)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Int. Fid. 95%
a	71	96%	91%:100%
b	3	4%	0%:9%

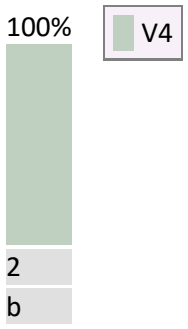


Campione:
Numero di casi= 74
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.92
N° di categorie = 2

INSEGNANTI:

Distribuzione di frequenza:
V4 (criterio di distribuzione stranieri)

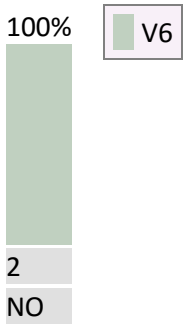
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
b	2	100%	2	100%	NaN%:NaN%



Campione:
Numero di casi= 2
Indici di tendenza centrale:
Moda = b
Mediana = b
Indici di dispersione:
Squilibrio = 1

Distribuzione di frequenza:
V6 (inserimenti stranieri favorito dalla presenza di altri alunni stranieri)

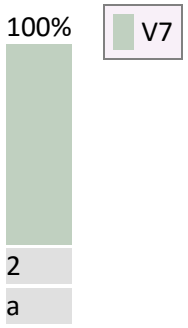
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
NO	2	100%	2	100%	NaN%:NaN%



Campione:
Numero di casi= 2
Indici di tendenza centrale:
Moda = NO
Mediana = NO
Indici di dispersione:
Squilibrio = 1

Distribuzione di frequenza:
V7 (corsi "speciali" per stranieri)

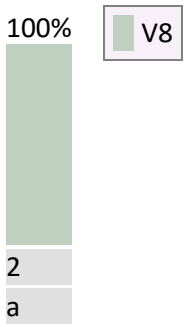
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	2	100%	2	100%	NaN%:NaN%



Campione:
Numero di casi= 2
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Mediana = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 1

Distribuzione di frequenza:
V8 (attività per far conoscere le diverse culture)

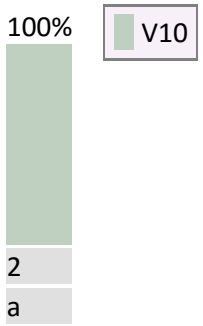
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	2	100%	2	100%	NaN%:NaN%



Campione:
Numero di casi= 2
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Mediana = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 1

Distribuzione di frequenza:
V10 (integrazione italiani-stranieri)

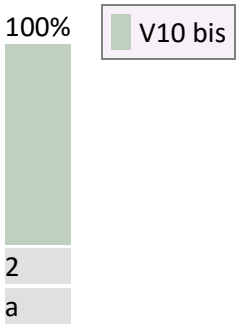
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	2	100%	2	100%	NaN%:NaN%



Campione:
Numero di casi= 2
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Mediana = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 1

Distribuzione di frequenza:
V10 bis (integrazione stranieri-italiani)

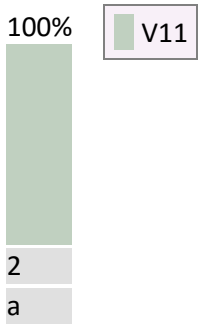
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	2	100%	2	100%	NaN%:NaN%



Campione:
Numero di casi= 2
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Mediana = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 1

Distribuzione di frequenza:
V11 (suddivisione alunni durante l'intervallo)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	2	100%	2	100%	NaN%:NaN%

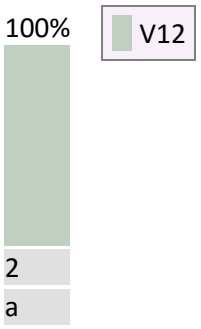


Campione:
Numero di casi= 2
Indici di tendenza centrale:
Moda = a

Mediana = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 1

Distribuzione di frequenza:
V12 (suddivisione alunni nei gruppi di lavoro)

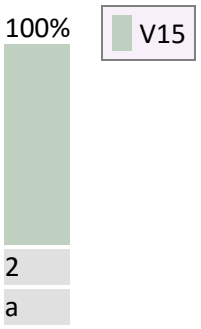
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	2	100%	2	100%	NaN%:NaN%



Campione:
Numero di casi= 2
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Mediana = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 1

Distribuzione di frequenza:
V15 (genitori alunni stranieri partecipi al percorso di studi del figlio)

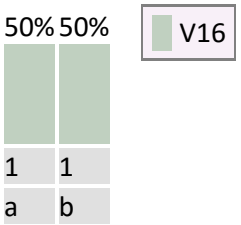
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	2	100%	2	100%	NaN%:NaN%



Campione:
Numero di casi= 2
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Mediana = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 1

Distribuzione di frequenza:
V16 (genitori alunni stranieri alle riunioni di classe)

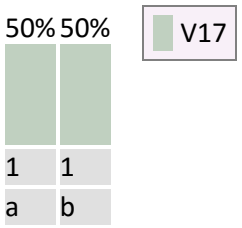
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	1	50%	1	50%	0%:100%
b	1	50%	2	100%	0%:100%



Campione:
Numero di casi= 2
Indici di tendenza centrale:
Moda = a; b
Mediana = tra a e b
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.5

Distribuzione di frequenza:
V17 (genitori alunni stranieri integrati con gli altri genitori)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	1	50%	1	50%	0%:100%
b	1	50%	2	100%	0%:100%

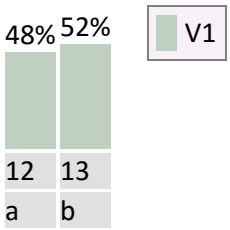


Campione:
Numero di casi= 2
Indici di tendenza centrale:
Moda = a; b
Mediana = tra a e b
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.5

Scuola Media "Macrino" – Alba
ALUNNI STRANIERI:

Distribuzione di frequenza:
V1 (sesso)

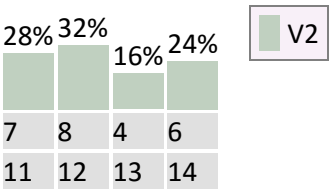
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Int. Fid. 95%
a	12	48%	28%:68%
b	13	52%	32%:72%



Campione:
Numero di casi= 25
Indici di tendenza centrale:
Moda = b
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.5
N° di categorie = 2

Distribuzione di frequenza:
V2 (età)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
11	7	28%	7	28%	8%:48%
12	8	32%	15	60%	12%:52%
13	4	16%	19	76%	0%:32%
14	6	24%	25	100%	4%:44%



Campione:
Numero di casi= 25
Indici di tendenza centrale:
Moda = 12
Mediana = 12
Media = 12.36
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.26
N° di categorie = 4
Campo di variazione = 3
Differenza interquartilica = 2
Scarto tipo = 1.13
Indici di forma:
Asimmetria = 0.27
Curtosi = -1.31
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 11.89 a 12.83
Scarto tipo	da 0.88 a 1.57

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.353

Lessico della variabile: V3 (luogo di nascita)

Termine/concetto	Freq.	Percent. sui casi
Alba_Italia	12	48%
Bra_Italia	2	8%
Piatra_Neamt_Romania	1	4%
Khouribga_Marocco	1	4%
Romania	1	4%
Montelupo_Italia	1	4%
Filippine	1	4%
Vaslui_Romania	1	4%
Iasi_Romania	1	4%
Louga_Senegal	1	4%
Durazzo_Albania	1	4%
Torino_Italia	1	4%
Rovinari_Romania	1	4%

Numero parole differenti: 13. Numero casi: 25

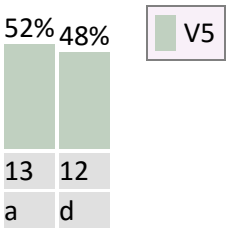
Lessico della variabile: V4 (paese di origine dei genitori)

Termine/concetto	Freq.	Percent. sui casi
Romania	7	28%
Albania	6	24%
Marocco	6	24%
Senegal	2	8%
Romania_Italia	1	4%
Costa_D_Avorio	1	4%
Filippine	1	4%
Macedonia	1	4%

Numero parole differenti: 8. Numero casi: 25

Distribuzione di frequenza:
V5 (motivazione immigrazione)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Int. Fid. 95%
a	13	52%	32%:72%
d	12	48%	28%:68%



Campione:
Numero di casi= 25
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.5
N° di categorie = 2

Lessico della variabile: V6 (paesi in cui hai vissuto oltre a quello d'origine)

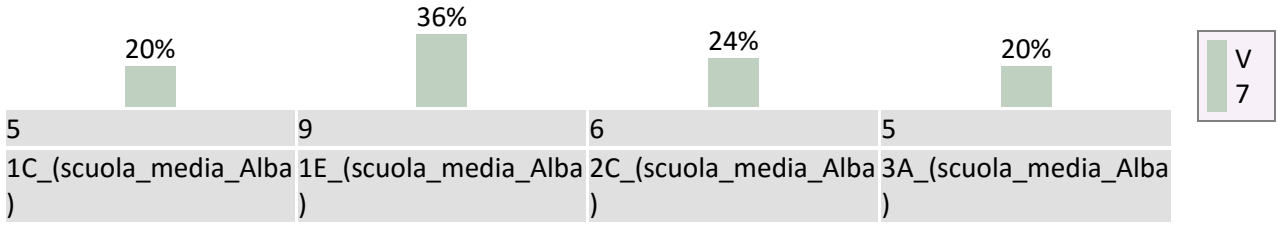
Termine/concetto	Freq.	Percent. sui casi
Italia	13	52%
Nessuno	10	40%
Grecia	1	4%
Costa_D_Avorio	1	4%

Numero parole differenti: 4. Numero casi: 25

Distribuzione di frequenza:
V7 (classe attuale)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1C_(scuola_media_Alba)	5	20%	5	20%	4%:40%
1E_(scuola_media_Alba)	9	36%	14	56%	16%:56%
2C_(scuola_media_Alba)	6	24%	20	80%	4%:44%
3A_(scuola_media_Alba)	5	20%	25	100%	4%:40%

Campione:
Numero di casi= 25
Indici di tendenza centrale:
Moda = 1E_(scuola_media_Alba)
Mediana = 1E_(scuola_media_Alba)
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.27
N° di categorie = 4



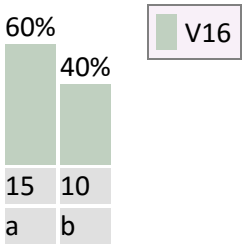
Lessico della variabile: V15 (religione professata)

Termine/concetto	Freq.	Percent. sui casi
Cattolica	7	29%
Ortodossa	6	25%
Islam	5	21%
Musulmana	4	17%
Evangelico	1	4%
Nessuna	1	4%

Numero parole differenti: 6. Numero casi: 24

Distribuzione di frequenza:
V16 (segui le ore di lezione di religione)

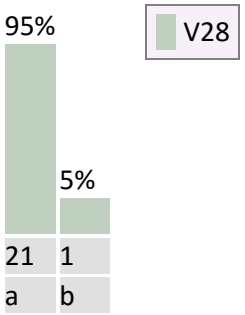
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Int. Fid. 95%
a	15	60%	40%:80%
b	10	40%	20%:60%



Campione:
Numero di casi= 25
Indici di tendenza centrale:
  Moda = a
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.52
  N° di categorie = 2

Distribuzione di frequenza:
V28 (genitori contenti o meno che studi in Italia)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Int. Fid. 95%
a	21	95%	82%:100%
b	1	5%	0%:18%



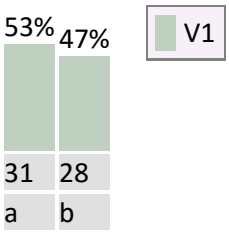
Campione:
Numero di casi= 22
Indici di tendenza centrale:
  Moda = a
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.91
  N° di categorie = 2

ALUNNI ITALIANI:

Distribuzione di frequenza:

V1 (sesso)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Int. Fid. 95%
a	31	53%	40%:65%
b	28	47%	35%:60%



Campione:

Numero di casi= 59

Indici di tendenza centrale:

Moda = a

Indici di dispersione:

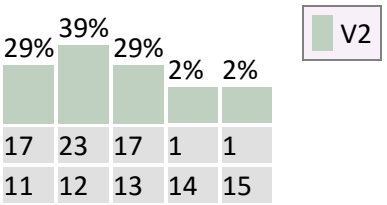
Squilibrio = 0.5

N° di categorie = 2

Distribuzione di frequenza:

V2 (età)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
11	17	29%	17	29%	17%:40%
12	23	39%	40	68%	27%:51%
13	17	29%	57	97%	17%:40%
14	1	2%	58	98%	0%:7%
15	1	2%	59	100%	0%:7%



Campione:

Numero di casi= 59

Indici di tendenza centrale:

Moda = 12

Mediana = 12

Media = 12.08

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.32

N° di categorie = 5

Campo di variazione = 4

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 0.89

Indici di forma:

Asimmetria = 0.56

Curtosi = 0.29

Popolazione:

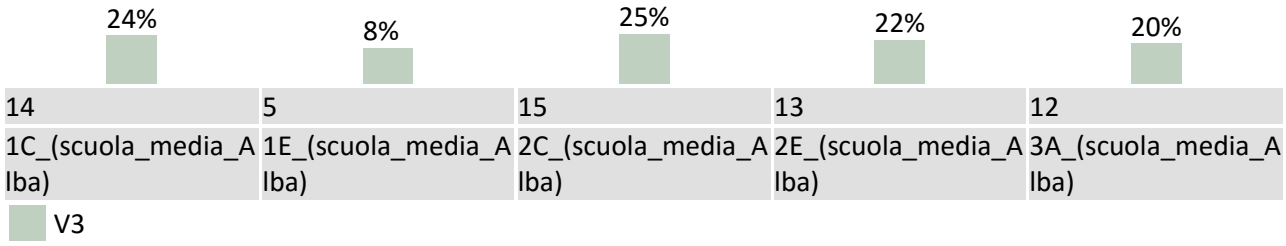
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 11.86 a 12.31
Scarto tipo	da 0.76 a 1.11

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.194

Distribuzione di frequenza:
V3 (classe attuale)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1C_(scuola_media_Alba)	14	24%	14	24%	13%:35%
1E_(scuola_media_Alba)	5	8%	19	32%	1%:16%
2C_(scuola_media_Alba)	15	25%	34	58%	14%:37%
2E_(scuola_media_Alba)	13	22%	47	80%	11%:33%
3A_(scuola_media_Alba)	12	20%	59	100%	10%:31%

Campione:
Numero di casi= 59
Indici di tendenza centrale:
Moda = 2C_(scuola_media_Alba)
Mediana = 2C_(scuola_media_Alba)
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.22
N° di categorie = 5



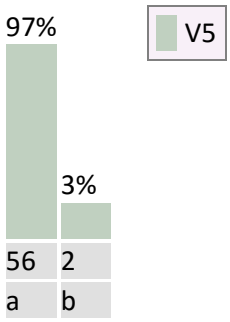
Lessico della variabile: V4 bis (religione professata)

Termine/concetto	Freq.	Percent. sui casi
Cattolica	55	95%
Ateo	2	3%
Evangelico	1	2%

Numero parole differenti: 3. Numero casi: 58

Distribuzione di frequenza:
V5 (segui le ore di lezione di religione)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Int. Fid. 95%
a	56	97%	92%:100%
b	2	3%	0%:10%



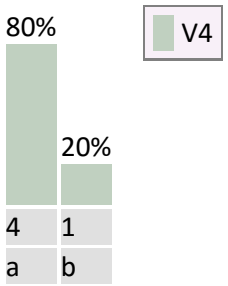
Campione:
Numero di casi= 58
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.93
N° di categorie = 2

INSEGNANTI:

Distribuzione di frequenza:

V4

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	4	80%	4	80%	20%:100%
b	1	20%	5	100%	0%:80%



Campione:

Numero di casi= 5

Indici di tendenza centrale:

Moda = a

Mediana = a

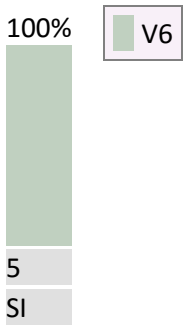
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.68

Distribuzione di frequenza:

V6

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
SI	5	100%	5	100%	NaN%:NaN%



Campione:

Numero di casi= 5

Indici di tendenza centrale:

Moda = SI

Mediana = SI

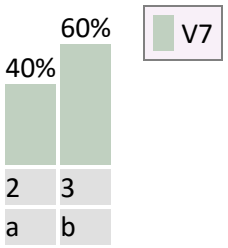
Indici di dispersione:

Squilibrio = 1

Distribuzione di frequenza:

V7

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	2	40%	2	40%	0%:100%
b	3	60%	5	100%	0%:100%



Campione:

Numero di casi= 5

Indici di tendenza centrale:

Moda = b

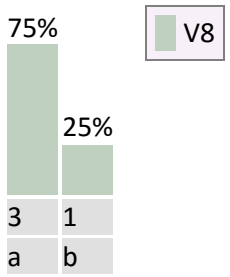
Mediana = b

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.52

Distribuzione di frequenza:
V8

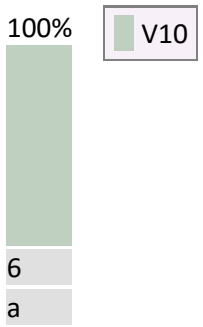
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	3	75%	3	75%	0%:100%
b	1	25%	4	100%	0%:100%



Campione:
Numero di casi= 4
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Mediana = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.63

Distribuzione di frequenza:
V10

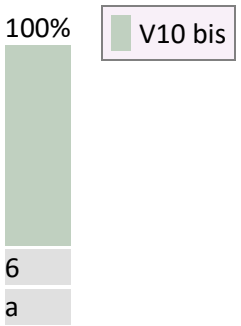
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	6	100%	6	100%	NaN%:NaN%



Campione:
Numero di casi= 6
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Mediana = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 1

Distribuzione di frequenza:
V10 bis

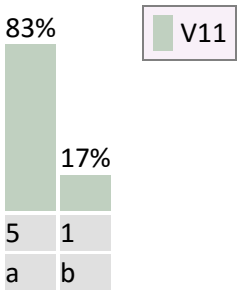
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	6	100%	6	100%	NaN%:NaN%



Campione:
Numero di casi= 6
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Mediana = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 1

Distribuzione di frequenza:
V11

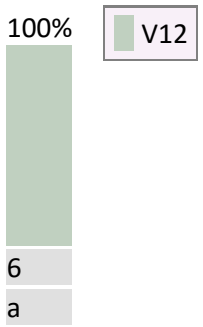
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	5	83%	5	83%	33%:100%
b	1	17%	6	100%	0%:67%



Campione:
Numero di casi= 6
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Mediana = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.72

Distribuzione di frequenza:
V12

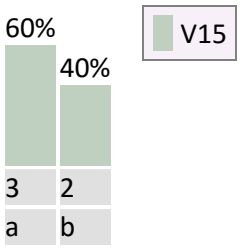
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	6	100%	6	100%	NaN%:NaN%



Campione:
Numero di casi= 6
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Mediana = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 1

Distribuzione di frequenza:
V15

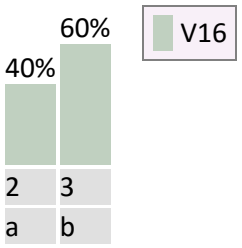
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	3	60%	3	60%	0%:100%
b	2	40%	5	100%	0%:100%



Campione:
Numero di casi= 5
Indici di tendenza centrale:
Moda = a
Mediana = a
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.52

Distribuzione di frequenza:
V16

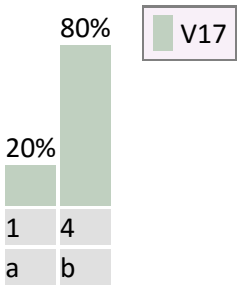
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	2	40%	2	40%	0%:100%
b	3	60%	5	100%	0%:100%



Campione:
Numero di casi= 5
Indici di tendenza centrale:
Moda = b
Mediana = b
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.52

Distribuzione di frequenza:
V17

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a	1	20%	1	20%	0%:80%
b	4	80%	5	100%	20%:100%



Campione:
Numero di casi= 5
Indici di tendenza centrale:
Moda = b
Mediana = b
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.68

Dopo l'analisi monovariata abbiamo proceduto con l'analisi bivariata che permette di controllare le ipotesi incrociando (= controllando l'esistenza di una relazione) tutte le variabili del fattore dipendente con tutte le variabili del fattore indipendente.
Incrocio V18_1, che è la variabile indipendente con tutte le altre variabili dipendenti.
Essendo la variabile indipendente una variabile cardinale e tutte le altre categoriali, nell'analisi abbiamo invertito le due variabili e abbiamo impiegato l'analisi della Varianza.

Stranieri scuola media "Macrino" – Alba:

Analisi della varianza:
V5 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
a	13	4.62	15.08	1.08
d	12	6.83	33.67	1.67
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.39. Significatività = **0.001**.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -1.51.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.6.

Vi è relazione significativa tra le due variabili (livello di fiducia 0.05)

Correlazione:
V18_1 x V8

Casi=25. Correlazione (r) = -0.17. Significatività = 0.417.

La retta di regressione è Y = 8.78 - 0.18 X.

La bontà di adattamento è r^2 = 0.03.

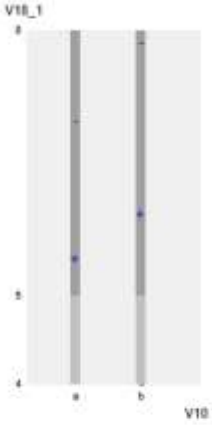
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V10 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
a	12	5.42	28.92	1.55
b	13	5.92	48.92	1.94
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.02. Significatività = 0.499.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -0.28.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.14.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Correlazione:
V18_1 x V10_1

Casi=25. Correlazione (r) = -0.29. Significatività = 0.16.

La retta di regressione è Y = 9.53 - 0.29 X

La bontà di adattamento è r^2 = 0.09

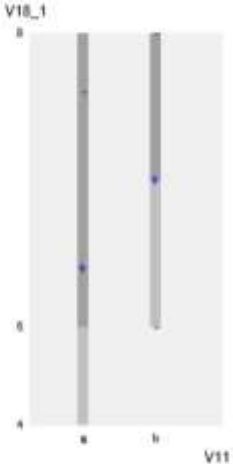
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V11 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
a	23	5.61	73.48	1.79
b	2	6.5	4.5	1.5
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.02. Significatività = 0.518.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -0.45.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.22.



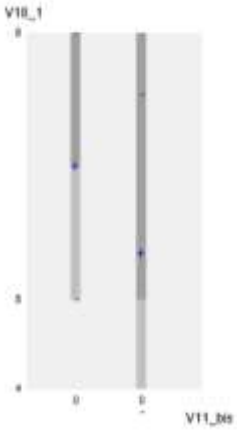
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V11_bis x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	4	6.5	9	1.5
1	21	5.52	67.24	1.79
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.04. Significatività = 0.336.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 0.55.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.26.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V11_bis_1 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	15	5.67	43.33	1.7
1	10	5.7	36.1	1.9
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0. Significatività = 0.965.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -0.02.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.01.

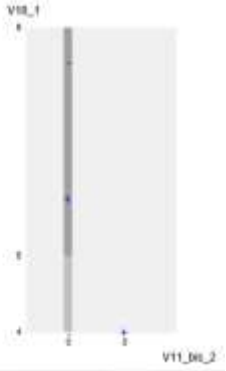
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V11_bis_2 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	24	5.75	76.5	1.79
1	1	4	0	0
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.04. Significatività = 0.357.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = NaN.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = NaN.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V11_bis_3 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	22	5.91	69.82	1.78
1	3	4	0	0
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.12. Significatività = 0.088.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 1.48.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.6.

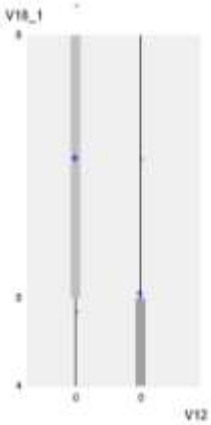
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V12 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	10	6.6	30.4	1.74
1	15	5.07	34.93	1.53
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.18. Significatività = **0.036**.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 0.89.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.41.



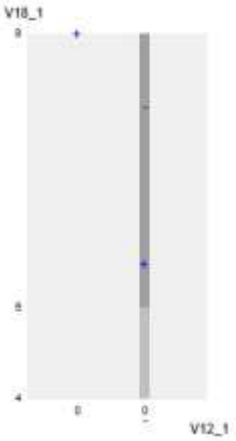
Vi è relazione significativa tra le due variabili (livello di fiducia 0,05).

Analisi della varianza:
V12_1 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	2	8	0	0
1	23	5.48	67.74	1.72
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.15. Significatività = 0.058.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 2.03.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.71.



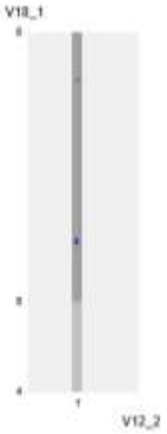
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V12_2 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
1	25	5.68	79.44	1.78
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0. Significatività = NaN.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = NaN.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = NaN.



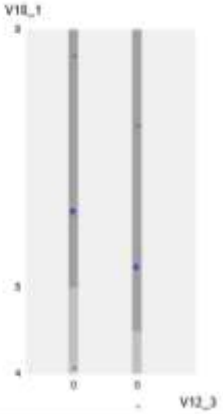
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V12_3 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	17	5.88	55.76	1.81
1	8	5.25	21.5	1.64
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.03. Significatività = 0.429.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.35.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.17.



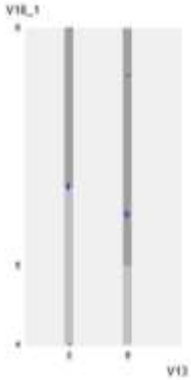
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V13 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviance	Scarto tipo
0	2	6	8	2
1	23	5.65	71.22	1.76
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0. Significatività = 0.802.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 0.15.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = 0.07.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V13_1 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviance	Scarto tipo
0	7	6.57	19.71	1.68
1	18	5.33	52	1.7
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.1. Significatività = 0.129.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 0.7.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = 0.33.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V13_2 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviance	Scarto tipo
0	5	6.8	10.8	1.47
1	20	5.4	60.8	1.74
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.1. Significatività = 0.126.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 0.82.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = 0.38.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V13_3 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviance	Scarto tipo
0	1	8	0	0
1	24	5.58	73.83	1.75
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.07. Significatività = 0.199.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = NaN.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = NaN.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V13_4 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	5	7.4	7.2	1.2
1	20	5.25	53.75	1.64
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.23. Significatività = **0.018**.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 1.41.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.58.

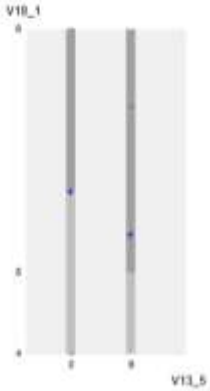
Vi è relazione significativa tra le due variabili (livello di fiducia 0,05).

Analisi della varianza:
V13_5 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	10	6	40	2
1	15	5.47	37.73	1.59
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.02. Significatività = 0.484.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.28.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.14.



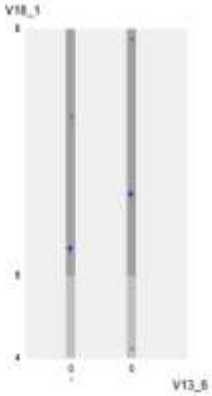
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V13_6 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	12	5.33	30.67	1.6
1	13	6	46	1.88
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.03. Significatività = 0.371.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.37.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.18.



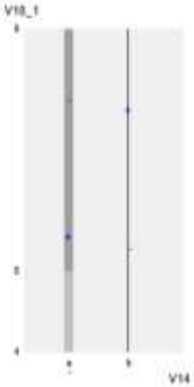
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V14 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	21	5.43	59.14	1.68
b	4	7	12	1.73
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.1. Significatività = 0.115.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.84.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.39.



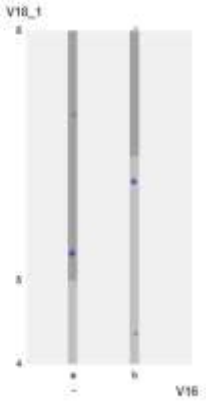
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V16 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	15	5.33	41.33	1.66
b	10	6.2	33.6	1.83
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.06. Significatività = 0.252.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.47.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.23.



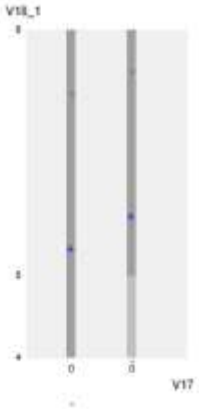
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V17 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	3	5.33	10.67	1.89
1	22	5.73	68.36	1.76
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.01. Significatività = 0.733.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.19.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.09.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V17_1 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	5	7.2	12.8	1.6
1	20	5.5	52.2	1.62
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.18. Significatività = **0.034**.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 1.1.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.48.

Vi è relazione significativa tra le due variabili (livello di fiducia 0,05).

Analisi della varianza:
V17_2 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	11	5.09	22.91	1.44
1	14	6.14	49.71	1.88
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.09. Significatività = 0.155.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.6.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.29.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V17_3 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	21	5.95	68.95	1.81
1	4	4.25	0.75	0.43
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.12. Significatività = 0.086.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 1.25.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.53.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V19 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	23	5.65	71.22	1.78
b	2	6	8	2
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0. Significatività = 0.802.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -0.15.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.07.

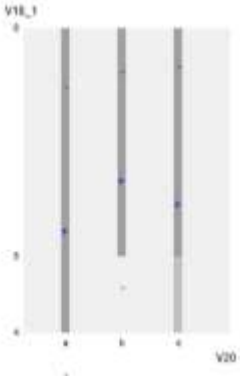
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V20 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	3	5.33	10.67	1.89
b	3	6	6	1.41
c	19	5.68	62.11	1.81
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.01. Significatività = 0.911.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = NaN.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = NaN.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V21 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	18	5.22	43.11	1.55
b	7	6.86	22.86	1.81
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.17. Significatività = **0.041**.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -0.92.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.42.

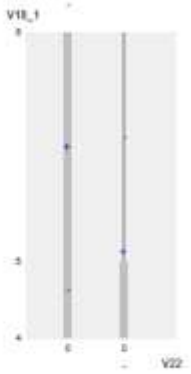
Vi è relazione significativa tra le due variabili (livello di fiducia 0,05).

Analisi della varianza:
V22 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	10	6.5	34.5	1.86
1	15	5.13	33.73	1.5
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.14. Significatività = 0.064.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.77.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.36.



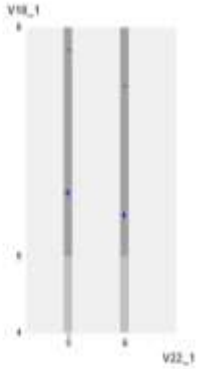
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V22_1 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	12	5.83	41.67	1.86
1	13	5.54	37.23	1.69
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.01. Significatività = 0.696.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.16.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.08.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V22_2 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	12	6.42	42.92	1.89
1	13	5	24	1.96
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.16. Significatività = **0.049**.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.82.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.38.

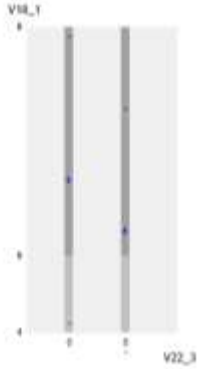
Vi è relazione significativa tra le due variabili (livello di fiducia 0,05).

Analisi della varianza:
V22_3 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	13	6	46	1.88
1	12	5.33	30.67	1.6
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.03. Significatività = 0.371.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.37.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.18.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V22_4 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	22	5.91	68.82	1.78
1	3	4	0	0
Intera campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.12. Significatività = 0.066.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 1.46.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.6.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V23 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	22	5.5	67.5	1.75
b	3	7	6	1.41
Intera campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.07. Significatività = 0.186.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.85.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.39.

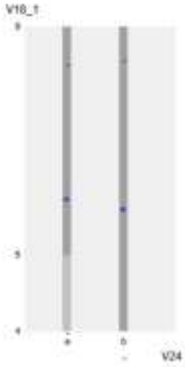
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V24 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	19	5.74	59.68	1.77
b	5	5.6	19.2	1.96
Intera campione	24	5.71	78.96	1.81

Eta quadro = 0. Significatività = 0.887.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.07.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.03.



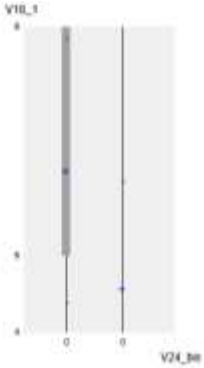
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V24_bis x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	18	6.11	53.78	1.73
1	7	4.57	13.71	1.4
Intera campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.15. Significatività = 0.055.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.93.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.42.



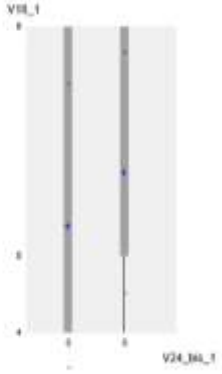
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V24_bis_1 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	15	5.4	51.6	1.85
1	10	6.1	24.9	1.58
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.04. Significatività = 0.357.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.39.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = -0.19.



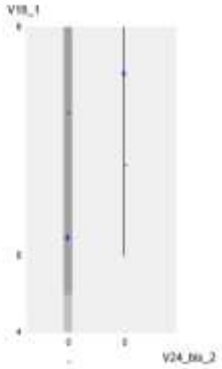
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V24_bis_2 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	20	5.25	53.75	1.64
1	5	7.4	7.2	1.2
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.23. Significatività = **0.016**.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -1.41.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = -0.58.



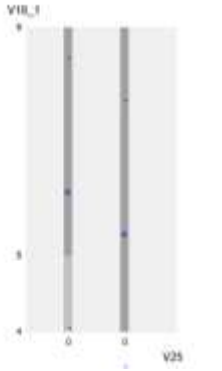
Vi è relazione significativa tra le due variabili (livello di fiducia 0,05).

Analisi della varianza:
V25 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	18	5.83	56.5	1.77
1	7	5.29	21.43	1.75
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.02. Significatività = 0.511.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.29.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = 0.15.



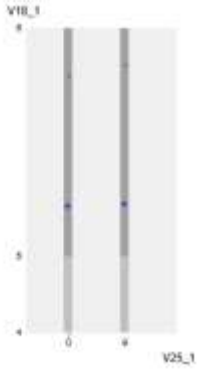
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_1 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	9	5.67	26	1.7
1	16	5.69	53.44	1.83
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0. Significatività = 0.979.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.01.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = -0.01.



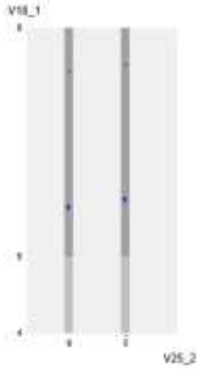
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_2 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	17	5.65	53.88	1.78
1	8	5.75	25.5	1.79
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0. Significatività = 0.898.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -0.05.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.03.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_3 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	15	5.4	39.6	1.62
1	10	6.1	36.9	1.92
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.04. Significatività = 0.357.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -0.38.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.18.

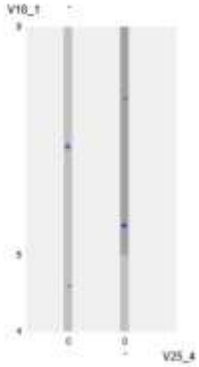
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_4 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	7	6.43	23.71	1.84
1	18	5.39	50.28	1.67
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.07. Significatività = 0.206.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 0.56.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.27.



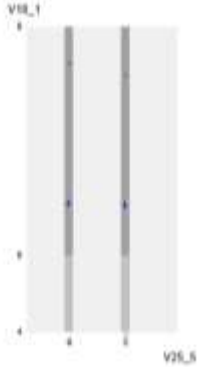
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_5 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	16	5.69	53.44	1.83
1	9	5.67	26	1.7
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0. Significatività = 0.979.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 0.01.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.01.



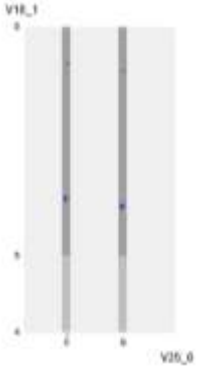
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_6 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	8	5.75	25.5	1.79
1	17	5.65	53.88	1.78
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0. Significatività = 0.898.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 0.05.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = 0.03.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_7 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	10	6.3	30.1	1.73
1	15	5.27	42.93	1.69
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.08. Significatività = 0.169.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 0.58.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = 0.28.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_8 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	8	6.63	25.88	1.8
1	17	5.24	43.06	1.59
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.13. Significatività = 0.074.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 0.76.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = 0.36.

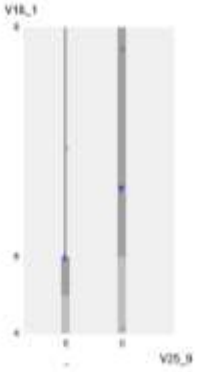
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_9 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	6	5	12	1.41
1	19	5.89	63.79	1.83
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.05. Significatività = 0.303.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -0.52.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = -0.25.



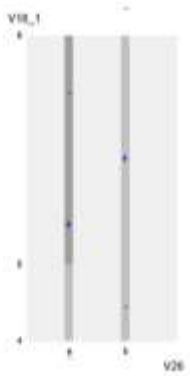
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V26 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	19	5.53	56.74	1.73
b	5	6.4	19.2	1.96
Intero campione	24	5.71	76.96	1.81

Eta quadro = 0.04. Significatività = 0.36.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.44.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = -0.21.



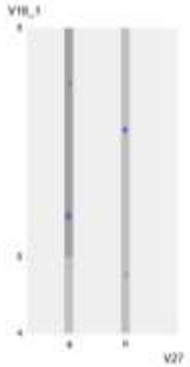
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V27 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	22	5.55	65.45	1.72
b	3	6.67	10.67	1.89
Intero campione	25	5.68	79.44	1.78

Eta quadro = 0.04. Significatività = 0.327.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.55.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = -0.26.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V28 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	21	5.62	62.95	1.73
b	1	4	0	0
Intero campione	22	5.55	65.45	1.72

Eta quadro = 0.04. Significatività = 0.383.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = NaN.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = NaN.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V29 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	21	5.57	65.14	1.76
b	2	8	0	0
Intero campione	23	5.78	75.91	1.82

Eta quadro = 0.14. Significatività = 0.076.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -1.9.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = -0.69.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Stranieri Scuola Media “Sacco-Boetto-Paglieri” – Genola:

Analisi della varianza:
V5 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
a	13	2.62	11.08	0.92
c	3	2	0	0
d	1	4	0	0
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.22. Significatività = 0.183.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = NaN.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = NaN.

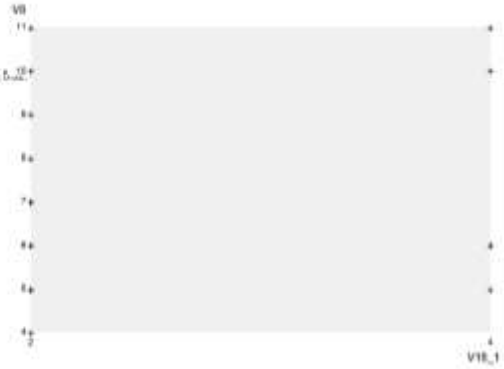
Non vi è relazione tra le due variabili.

Correlazione:
V18_1 x V9

Casi=17. Correlazione (r) = 0.14. Significatività = 0.5...

La retta di regressione è Y = 6.24 + 0.34 X

La bontà di adattamento è r^2 = 0.02



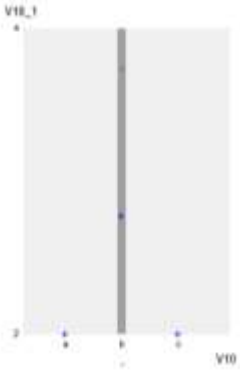
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V10 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
a	3	2	0	0
b	13	2.77	12.31	0.97
c	1	2	0	0
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.13. Significatività = 0.383.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = NaN.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = NaN.



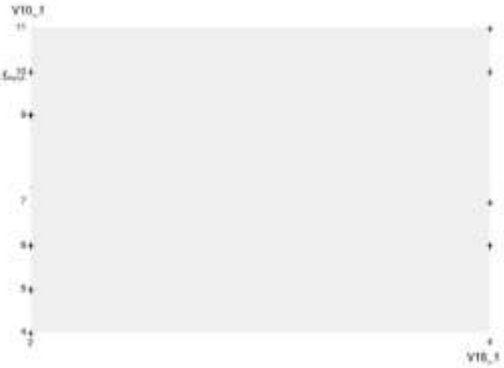
Non vi è relazione tra le due variabili.

Correlazione:
V18_1 x V10_1

Casi=16. Correlazione (r) = 0.14. Significatività = 0.5...

La retta di regressione è Y = 6.72 + 0.32 X

La bontà di adattamento è r^2 = 0.02



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V11 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
a	15	2.67	13.33	0.94
b	2	2	0	0
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.06. Significatività = 0.362.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 0.97.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.43.

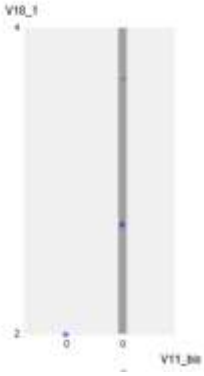
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V11_bis x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	3	2	0	0
1	14	2.71	12.86	0.96
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.09. Significatività = 0.244.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -1.02.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.45.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V11_bis_1 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	14	2.57	11.43	0.9
1	3	2.67	2.67	0.94
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0. Significatività = 0.879.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -0.09.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.05.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V11_bis_2 x V18_1

Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	17	2.59	14.12	0.91
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0. Significatività = NaN.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = NaN.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = NaN.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V11_bis_3 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	17	2.59	14.12	0.91
Intera campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0. Significatività = NaN.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = NaN.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = NaN.

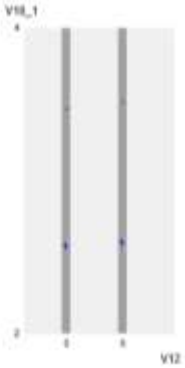
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V12 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	7	2.57	5.71	0.9
1	10	2.6	8.4	0.92
Intera campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0. Significatività = 0.953.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -0.03.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.01.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V12_1 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	4	3	4	1
1	13	2.46	9.25	0.84
Intera campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.06. Significatività = 0.332.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 0.53.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.25.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V12_2 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	2	2	0	0
1	15	2.67	13.33	0.94
Intera campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.06. Significatività = 0.362.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -0.97.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.43.

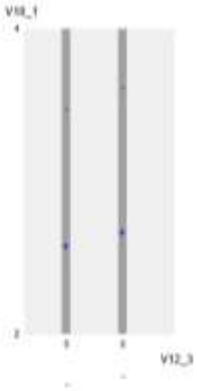
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V12_3 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	14	2.57	11.43	0.9
1	3	2.67	2.67	0.94
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0. Significatività = 0.879.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -0.09.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.05.



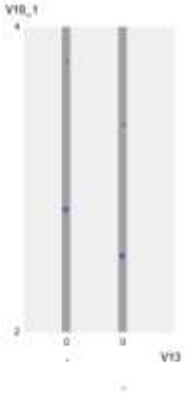
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V13 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	5	2.8	4.8	0.98
1	12	2.5	9	0.87
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.02. Significatività = 0.566.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 0.3.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.15.



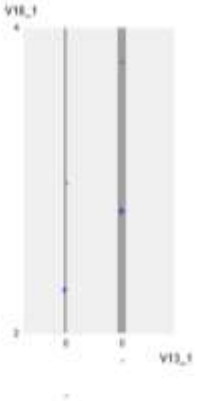
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V13_1 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	7	2.29	3.43	0.7
1	10	2.8	9.6	0.98
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.08. Significatività = 0.28.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -0.57.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.27.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V13_2 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	7	2.29	3.43	0.7
1	10	2.8	9.6	0.98
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.08. Significatività = 0.28.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -0.57.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.27.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V13_3 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	3	3.33	2.67	0.94
1	14	2.43	9.43	0.82
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.14. Significatività = 0.134.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.89.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.41.

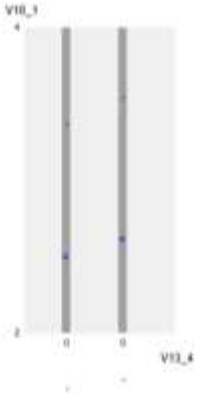
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V13_4 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	4	2.5	3	0.87
1	13	2.62	11.08	0.92
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0. Significatività = 0.838.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.12.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.06.



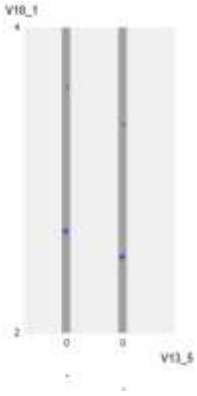
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V13_5 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	9	2.67	8	0.94
1	8	2.5	6	0.87
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.01. Significatività = 0.728.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.17.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.09.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V13_6 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	15	2.67	13.33	0.94
1	2	2	0	0
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.06. Significatività = 0.362.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.97.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.43.

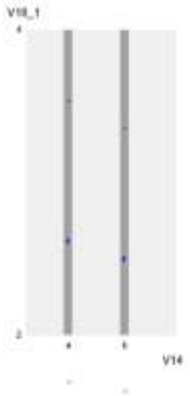
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V14 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
a	13	2.62	11.08	0.92
b	4	2.5	3	0.87
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0. Significatività = 0.838.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.12.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.06.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V16 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
a	8	2.5	6	0.87
b	9	2.67	8	0.94
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.01. Significatività = 0.728.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.17.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.09.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V17 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	4	2.5	3	0.87
1	13	2.62	11.08	0.92
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0. Significatività = 0.838.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.12.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.06.

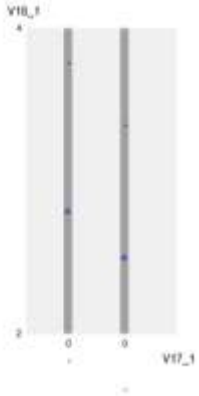
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V17_1 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	5	2.8	4.8	0.98
1	12	2.5	9	0.87
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.02. Significatività = 0.566.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.3.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.15.



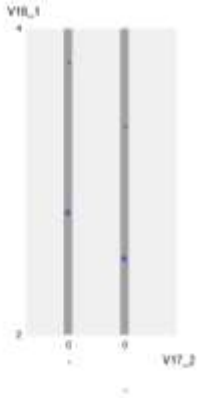
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V17_2 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Quarto tipo
0	5	2.8	4.8	0.98
1	12	2.5	9	0.87
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.02. Significatività = 0.566.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.3.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.15.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V17_3 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Quarto tipo
0	15	2.53	11.73	0.88
1	2	3	2	1
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.03. Significatività = 0.527.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.39.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.19.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V19 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Quarto tipo
a	17	2.59	14.12	0.91
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0. Significatività = NaN.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = NaN.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = NaN.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V20 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Quarto tipo
b	2	3	2	1
c	15	2.53	11.73	0.88
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.03. Significatività = 0.527.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.39.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.19.

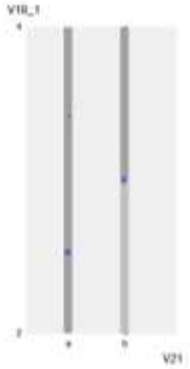
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V21 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	15	2.53	11.73	0.88
b	2	3	2	1
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.03. Significatività = 0.527

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.39
Correlazione punto-biseriale (rYt) = -0.19



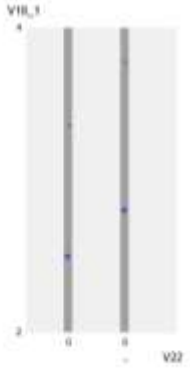
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V22 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	12	2.5	9	0.87
1	5	2.8	4.8	0.98
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.02. Significatività = 0.566

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.3
Correlazione punto-biseriale (rYt) = -0.15



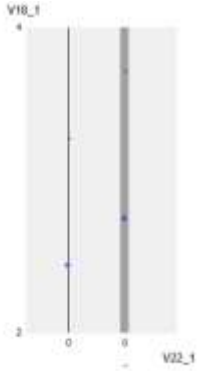
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V22_1 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	9	2.44	6.22	0.83
1	8	2.75	7.5	0.97
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.03. Significatività = 0.521

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.32
Correlazione punto-biseriale (rYt) = -0.16



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V22_2 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	9	2.22	3.56	0.63
1	8	3	8	1
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.16. Significatività = 0.088

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.87
Correlazione punto-biseriale (rYt) = -0.4

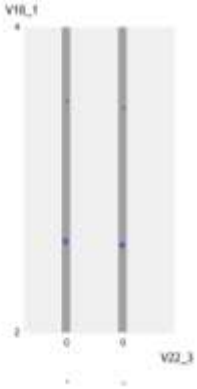
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V22_3 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	10	2.6	8.4	0.92
1	7	2.57	5.71	0.9
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0. Significatività = 0.953.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.03.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.01.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V22_4 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	15	2.67	13.33	0.94
1	2	2	0	0
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.06. Significatività = 0.362.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.97.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.43.

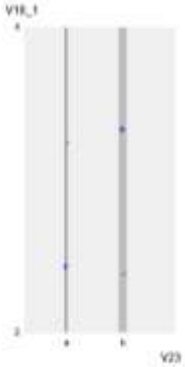
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V23 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	14	2.43	9.43	0.82
b	3	3.33	2.67	0.94
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.14. Significatività = 0.134.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.89.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.41.



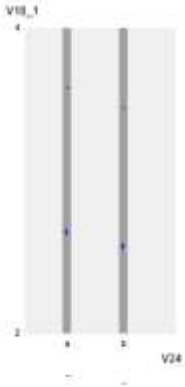
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V24 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	9	2.67	8	0.94
b	7	2.57	5.71	0.9
Intero campione	16	2.63	13.75	0.93

Eta quadro = 0. Significatività = 0.851.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.1.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.05.



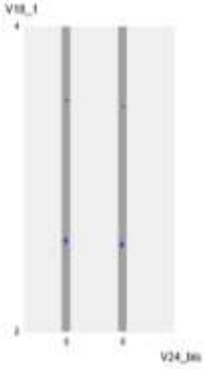
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V24_bis x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	10	2.6	8.4	0.92
1	7	2.57	5.71	0.9
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0. Significatività = 0.963.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.03.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = 0.01.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V24_bis_1 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	16	2.5	12	0.87
1	1	4	0	0
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.15. Significatività = 0.125.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = NaN.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = NaN.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V24_bis_2 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	17	2.59	14.12	0.91
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0. Significatività = NaN.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = NaN.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = NaN.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	11	2.36	6.55	0.77
1	6	3	6	1
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.11. Significatività = 0.191.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = -0.66.
Correlazione punto-biseriale (rYt) = -0.31.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_1 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	12	2.83	11.67	0.99
1	5	2	0	0
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.17. Significatività = 0.096.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 1.14.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.5.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_2 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	10	2.8	9.6	0.98
1	7	2.29	3.43	0.7
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.08. Significatività = 0.28.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 0.57.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.27.

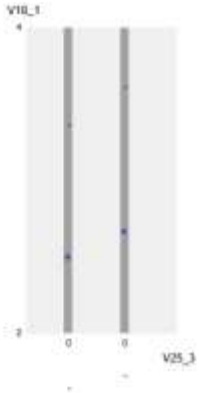
Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_3 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	8	2.5	6	0.87
1	9	2.67	8	0.94
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.01. Significatività = 0.728.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.17.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.09.



Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_4 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
0	4	3.5	3	0.87
1	13	2.31	6.77	0.72
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.31. Significatività = **0.021**

Effect size (popolazione):
d di Cohen = 1.35.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.56.

Vi è relazione significativa tra le due variabili (livello di fiducia 0,05).

Analisi della varianza:
V25_5 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	10	2.4	6.4	0.8
1	7	2.86	6.86	0.99
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.06. Significatività = 0.339.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.47.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.23.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_7 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	11	2.36	6.55	0.77
1	6	3	6	1
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.11. Significatività = 0.191.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.66.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.31.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_8 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	8	2.25	3.5	0.66
1	9	2.89	8.89	0.99
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.12. Significatività = 0.169.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.71.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.34.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V25_9 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
0	7	2.57	5.71	0.9
1	10	2.6	8.4	0.92
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0. Significatività = 0.953.

Effect size (popolazione):
d di Cohen = -0.03.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = -0.01.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V26 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	17	2.59	14.12	0.91
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0. Significatività = NaN.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = NaN.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = NaN.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V27 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	14	2.71	12.86	0.96
b	3	2	0	0
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.09. Significatività = 0.244.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 1.02.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.45.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V27 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	14	2.71	12.86	0.96
b	3	2	0	0
Intero campione	17	2.59	14.12	0.91

Eta quadro = 0.09. Significatività = 0.244.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = 1.02.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = 0.45.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Analisi della varianza:
V29 x V18_1

Categorie	Numero di casi	Media	Deviazione	Scarto tipo
a	16	2.63	13.75	0.93
Intero campione	16	2.63	13.75	0.93

Eta quadro = 0. Significatività = NaN.

Effect size (popolazione)
d di Cohen = NaN.
Correlazione punto-biseriale (rYI) = NaN.

Non vi è relazione tra le due variabili.

Interpretazione dei risultati

Dai dati emersi si posso dedurre le seguenti considerazioni:

Per la scuola media di Alba vi è relazione significativa tra:

- V18_1 (quantità di stranieri nella classe) e V5 (motivazione immigrazione)
- V18_1 (quantità di stranieri nella classe) e V12 (luoghi in cui parli italiano)
- V18_1 (quantità di stranieri nella classe) e V13_4 (conoscenza cultura italiana)
- V18_1 (quantità di stranieri nella classe) e V17_1 (persone più frequentate)
- V18_1 (quantità di stranieri nella classe) e V21 (andare a casa di un compagno)
- V18_1 (quantità di stranieri nella classe) e V22_2 (tempo libero)
- V18_1 (quantità di stranieri nella classe) e V24_bis_2 (motivo della conoscenza della propria cultura da parte dei compagni italiani)

Per la scuola media di Genola vi è relazione significativa tra:

- V18_1 (quantità di stranieri nella classe) e V25_4 (materie in cui si è bravo)

La significatività della relazione ci indica che i valori che abbiamo riscontrato non sono imputabili al caso, ma non vuol dire che la relazione tra le due variabili considerate sia positiva.

Scuola di Alba:

Per esempio, per quanto riguarda la variabile V5 che riguarda la motivazione dell'immigrazione dei genitori, il fatto che 12 alunni stranieri su 25 (che sono tutti gli alunni stranieri di tutte le classi) non sappiano il motivo dell'immigrazione può non essere positivo perché potrebbe far supporre che in casa non si parla molto del paese d'origine e la conoscenza delle proprie origini è invece importantissima per la costruzione della propria identità. Invece per quanto riguarda la variabile V12 che riguarda i luoghi in cui si parla "in italiano", il fatto che 15 alunni stranieri su 25 parlino in italiano in famiglia mostra che la famiglia è ben disposta ad "accettare" la cultura italiana e non si voglia escludere da quello che è il contesto italiano. O ancora le variabili V17, che riguarda le persone che si frequentano maggiormente (20/25 frequentano coetanei italiani), e V21, che riguarda la frequentazione o meno di compagni di classe anche fuori dalla scuola (18/25 vanno a casa di un compagno), mostrano ancora come vi sia integrazione.

Scuola di Genola:

l'unica relazione significativa è con la variabile V25 che non ci permette di trarre conclusioni al fine della ricerca.

Conclusioni:

Dopo aver concluso la nostra ricerca empirica, proviamo a formulare alcune riflessioni sul lavoro svolto. Giunti alla fine di questo lavoro, possiamo notare come la nostra ipotesi di partenza non sia stata né confutata né confermata. Questo perché:

- Il campione scelto mancava di classi con la presenza di un solo straniero, condizione necessaria per fare un confronto tra chi viveva l'esperienza dell'inserimento "da solo" o "in compagnia".
- La costruzione del questionario era difficile con un'ipotesi così specifica quindi abbiamo sicuramente potuto controllare l'esistenza di un buon inserimento degli alunni stranieri, ma non abbiamo avuto riscontri dagli alunni sul nostro problema conoscitivo (riscontri ottenuti solo da parte del corpo insegnanti).

Altri limiti sono stati:

- La somministrazione del questionario agli insegnanti ha portato a risultati divergenti, su alcune domande, anche all'interno della stessa scuola.
- La compilazione del questionario è stata superficiale.

Da questi limiti possiamo concludere che sicuramente il questionario poteva essere costruito meglio anche per una successiva analisi che è risultata lunga e di difficile interpretazione.

I punti di forza sono che, comunque, a detta anche delle scuole, ci sono poche ricerche di questo tipo. Le scuole erano molto contente che tre giovani studentesse trattassero un argomento di questo tipo, anche complicato.

Infine, sicuramente questo lavoro di ricerca è stato lungo e complicato, ma abbiamo sicuramente appreso come possa essere fonte di gratificazione e di esperienza. Dobbiamo sicuramente ancora migliorare, ma continuando a fare esperienza in futuro acquisiremo sicuramente basi solide per effettuare altri progetti di ricerca.